

IL CICLOPE

ANNO II N. 7 (18)
LIRE DICET

BRONTE ALLO SPECCHIO

DIRETTORE E REDAZIONE Via Umberto, 530
Bronte - Gasto Comune Partale N. 14 - 7405

ALLE URNE PER LA SCELTA DEI NOSTRI RAPPRESENTANTI ALL'ASSEMBLEA REGIONALE

BRONTE VOTA COMPATTA PER LA TUTELA DEI SUOI INTERESSI

Dopo la festosità comiziale la calma raccolta della vigilia - AUTONOMIA: Aurora di rinascita e di prosperità - Necessità di fervore, onestà ed armonia politica fra gli eletti per il bene della nostra Sicilia

Nella settimana che sta per finire ed in quella precedente, abbiamo ascoltato oratori dei vari partiti che si contendono i sedici seggi assegnati alla provincia di Catania nell'Assemblea regionale. Ci sono stati discorsi pacati e seri, altri irruenti, la gente ha ascoltato gli uni e gli altri, restando nella gran massa indifferenti, gli applausi fragorosi ed unanimi sono scrosciati raramente. Ma tutociò non serve a rendere manifesti quali sono le intime convinzioni di chi il 20 depositerà nell'urna la sua scheda elettorale. I comizi che specie in queste ultime ore si sono susseguiti quasi ininterrottamente non son serviti a fare scomparire totalmente il dubbio e

ed essa ci dirà, se sapremo bene ascoltarla, la verità. Tutti gli oratori che abbiamo ascoltato hanno



Giovanni Gorgone

affermato di predicare il vero e di volere il bene del popolo; essi, socialisti, democratici cristiani, liberali o qualunquisti, separatisti o comunisti, hanno voluto aiutare gli ascoltatori a cercare il vero, ma tutti hanno concluso che la verità era in loro, l'errore negli altri.

Noi non nutriamo l'illusione di poter meglio indirizzare gli elettori, ma vogliamo sforzarci di voler dire due parole serene, fusingandoci che esse possano servire un pochino.

Prima di tutto vorremmo suggerire di ponderare bene se il Partito per cui s'intende votare sia veramente un Partito che possa e voglia lottare per la difesa dei diritti fondamentali degli uomini, del diritto alla vita, del diritto a poter conservare la proprietà legittimamente acquistata col frutto del proprio lavoro e con quello dei propri avi, del diritto alla libertà di coscienza, di parola e di riunione; vorremmo consigliare di considerare bene se il Partito per cui si vuole votare non mascheri dietro dichiarazioni insincere o dietro simboli non suoi, intenzioni aggressive contro i diritti sum-

menzionati, ed in ultimo esaminerli gli individui per i quali bisogna votare.

E' vero che più che il candidato importa il Partito; ma sappiamo per esperienza, anche dolorosa, che il Partito con i suoi principi rappresenta l'astratto, la teoria, e le teorie sono quasi sempre belle; in pratica poi ci troveremo di fronte i singoli uomini con le loro capacità, con i loro pregi e difetti e purtroppo con i loro appetiti. In essi, per così dire, s'incarnano le idee e per essi possono degenerare o perfezionarsi.

Le persone oneste e capaci sanno che solo il lavoro e la concordia possono fare un paese felice e qualunque siano le loro idee si adopereranno per costruire e per assicurare a tutti la pace.

Dunque l'elettore onesto, in questa svolta decisiva dell'avvenire della Sicilia, sappia scegliere il candidato onesto e sappia dare il suo voto e la sua fiducia al candidato che reputi più idoneo a curare oltre gli interessi della Sicilia anche quelli di Bronte in particolare.

A qualunque partito apparten-



Luigi Castiglione



Nunzio Azzia

ga il candidato, abbia costui a ben meritare della fiducia dei suoi elettori e sia viatico per lui, al di sopra di ogni ideologia politica, il bene della nostra Sicilia, la prosperità della nostra terra, il poten-



Antonino Isola

ziamento della ricchezza siciliana.

E fra tutti gli eletti, a qualunque partito appartengano, vi sia concordia e buona armonia per costruire e per assicurare a tutti pace e prosperità.

Un vecchio proverbio

Deputati, mogli e buoi
pignoli, nei paesi tuoi.



Vincenzo Schillò

la sfiducia, che il continuo aggravarsi dei mali della nostra terra, ha ingenerato nelle masse. L'euforia, di cui tutti sembravano pervasi il 2 Giugno scorso, non ci sarà e forse non è male. Sembra che gli uomini, un po' ammaestrati dagli esperimenti passati, si siano ripiegati su se stessi per chiedere consiglio alla voce segreta che nelle loro coscienze parla.

Ed è bene che si ascolti quella voce perchè essa è la voce di Dio,

ARSENICO

Da quanto giuranti gran numero di alleporanti si ha accordati e snerati: sempre gracianti, urlanti i benefici di questa o quella democrazia: eppure l'altra o per il comizio di Bianca Bianchi ci sono volute due ore per trovarne uno che funzionasse a dovere.

« Come è democratico tutto questo! »

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

DALLA PRETURA
Creditore minacciato

All'udienza del 15 aprile avrebbe dovuto discutersi una causa contro Portorosso Antonio, Melardi Maria Catena e Portorosso Salvatore.

È un'guiso, allorché tra vicini di casa incomincia la disarmonia; i ricambi sono reciproci, le ingiurie si susseguono e dopo di esse vengono anche le vite di fatto e la inamancabile querela corona e suggella la verbosità dei contendenti.

Portorosso Antonio assumendo di essere creditore di Russo Signorino lo citò in giudizio; ma a sua volta il Russo che riteneva di essere creditore e non debitore del Portorosso citò il Portorosso avanti il Conciliatore.

Evidentemente tale citazione fatta dal Russo, esacerbò la calma del Portorosso e dovette offenderlo mortalmente se, ritenendo ineluttabile per lui, recarsi in casa del Russo per svinliangearlo.

La sera del 3 febbraio non trovò il Russo ma la moglie di costui; si accentò in conseguenza di ingiurie alla donna e di fare il bracciaccio con lei.

Poiché l'indomani ritornò alla carica palleggiato dalla moglie e dal figliuolo e sciolto tutto il repertorio a sua disposizione, in ingiurie e minacce, in danno del Russo e della moglie Vincenza Nunzia.

Oggi, per parte gli imputati comparvero, le parti lese ed i testi non si fecero vivi: una condanna a lire duemila per i testi non comparì ha concluso il dibattimento, prima ancora di incominciare, poiché invero è stato necessitato rinviare ad altra udienza.

Intanto, i primi ad essere condannati sono stati quelli che non avrebbero dovuto esserlo, se fossero stati più diligenti. Si incomincia bene; come i pifferi di montagna...

Brontesi! Non ti fare illudere!
Il tuo voto serve per la ricostituzione di Bronte.

« CARTOMANZIA E FORTUNA »

ASSO DI DENARI X DONNA DI COPPE = L. 4000

Se avessimo dato ascolto agli amici, che dal tempo dell'avvento della cartomanzia lo consigliavano a cambiare il suo nome, infuocato come quello del re che lo portava, certamente oggi, non avrebbe avuto la fortuna che invecchi, sarebbe stato malinconico.

Lei tenne duro, non cambiò nome, per quanto repubblicano convinto, e la vittoria gli fu data nel suo nome, determinò il successo. « O, no, anche la cartomanzia entrò nel gioco della sorte, ed a voler essere sincero, solo il responso di un cartomante svelò il mistero della fortuna inaspettata. »

Voi lo conoscete: è un giocatore di scopa insuperabile, ma un giorno stanco di vincere, volle interrogar l'oroscopo a mezzo della sorte. Ne venne fuori l'asso di denari e la donna di coppe. Il cartomante sentenziò: fortuna ed amore!

Apriti cielo! Il nostro uomo andò subito da Barbara e comprò tanti biglietti della Sissi per le « cinquecento ». Il successo fu dato e la fortuna non poteva mancare. Venne la domenica e un bel undici, grosso e lungo come due palli telegrafici, cadde, già su uno dei tanti biglietti, Victoria, vittoria!

Ora tutti gli amici suoi, sono più amici di prima: chi vuole offerirgli il caffè, chi vuole pagargli il pranzo, chi vuole la contante nella sua casa. Sempre i soliti speculatori!

Ma dico tu, se l'oroscopo dovesse affluire per intero e la fortuna dovesse essere stata data dall'amore, i soliti speculatori cosa chiederebbero d'altrove, che riuscissero a far innamorare di sé una bella ragazza? *

CRONACA...

Approvato il progetto per la sistemazione della zona Madonna del Riparo

Fra i tanti problemi di rinnovamento edilizio della nostra cittadina ci erano quelli inerenti all'ampliamento della zona abitata nel quartiere Madonna del Riparo e alla sistemazione della Piazza del mercato.

Siamo lieti di annunciare che anche su tali necessità edilizia si è aperta la fase di realizzazione con l'approvazione dei relativi progetti e con lo stanziamento dei necessari fondi.

In verità vi erano state delle correnti e dei tentativi per intralciare ed in certo qual modo per sabotare la concreta realizzazione dei due piani di sistemazione, ma il Circolo Operario, prima, in una sua riunione intesa a chiarire la portata dei due progetti costruttivi e le possibilità pratiche della loro realizzazione e il Consiglio Comunale, poi, in una sua riunione straordinaria del 5 aprile 1947 eliminarono ogni indugio; cosicché il Consiglio poté approvare all'unanimità i due progetti accenditi.

La spesa relativa è stata preventivata in lire 12 milioni. A tal proposito va rilevato che in Consiglio è prevalso la proposta del Sindaco di prelevare le somme necessarie per l'esplosivo dei terreni, ove dovranno essere eseguite le opere straordinarie.

Il ricavo dei boschi sarà speso per migliorare al paese

Di recente è avvenuta la vendita delle legna del bosco « Nave » di proprietà del comune per il prezzo di lire cinque milioni e trecentomila. Però, poiché l'amministrazione comunale si è riservata il diritto di rinnovare l'asta con l'assenso della contessina e poiché la parte di ricavo proficua, oltre la metà del legno, nella maggioranza costituita da quercia, la nuova asta sarà fatta nel maggio prossimo e tutto lascia prevedere che il Comune riceverà un buon prezzo che andrà a beneficio delle opere pubbliche in programma per il miglioramento di Bronte.

meri e la donna di coppe. Il cartomante sentenziò: fortuna ed amore!

Apriti cielo! Il nostro uomo andò subito da Barbara e comprò tanti biglietti della Sissi per le « cinquecento ». Il successo fu dato e la fortuna non poteva mancare. Venne la domenica e un bel undici, grosso e lungo come due palli telegrafici, cadde, già su uno dei tanti biglietti, Victoria, vittoria!

Ora tutti gli amici suoi, sono più amici di prima: chi vuole offerirgli il caffè, chi vuole pagargli il pranzo, chi vuole la contante nella sua casa. Sempre i soliti speculatori!

Ma dico tu, se l'oroscopo dovesse affluire per intero e la fortuna dovesse essere stata data dall'amore, i soliti speculatori cosa chiederebbero d'altrove, che riuscissero a far innamorare di sé una bella ragazza? *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

Però come è antipatico adorare la massa, e come è preoccupante sentire che i capi non rispondono della reazione, degli umori, e delle genti organizzate. O che ci stanno a fare questi capi? *

Al comizio tenuto da Bianca Bianchi un sacerdote aveva fatto sapere che intendeva sostenere un contraddittorio con la bionda signora: qualcuno ha affermato che non si sarebbe potuto rispondere della creazione della massa, ed il sacerdote ha dovuto rinunciare. Peccato. Sarebbe stato interessante un contraddittorio fra un prete e una donna intelligente e certamente la massa non avrebbe reagito. Mica siamo al nord dove si lanciano gli oppositori! *

ARSENICO

Questi poveri vecchi muri delle nostre case, a periodi diventano vapori: tutti i colori, tutti i disegni più strambi spuntano fuori in tempo elettorale per richiamare l'attenzione e promettere paradisi e ricchezze.

Quando ormai stasera e quando tempo perduto, i nostri vecchi muri che ormai la sanno lunga, pazientemente sopportano e dicono: anche questi come gli altri!

Dopo il bel discorso di Bianca Bianchi un vecchio contadino commenta: ora chi si menfano i finimmi, sinmu censumati, signori mei.

Era tanti oratori non uno che abbia parlato di Bronte e dei problemi brontesi: si sono ricordati per l'informazione del loro partito come se a Palermo si dovesse fare politica e non ordinaria amministrazione delle cose siciliane; hanno fatto discorsi magnifici qualche volta per prometterci addirittura una pace meno grassosa con gli Alleati (di chi?); di tutto si sono occupati meno che di Bronte, delle case distrutte, delle strade che mancano etc.

Che ce ne frega a noi dei loro discorsi? Ne abbiamo sentiti tanti in trent'anni, e adesso non ci dovrebbero fregare più.

Però che simpatici illusi sono i candidati, e quanto gentili e buoni, e come ci vogliono bene.

POLITICA CHE CI PIACE

Dal seguente telegramma prelevato ieri al nostro Ateneo riteniamo con piacere la concessione di somme che giungono quanto mai opportune ad istituzioni pericolanti:

« Segretario Democrazia Cristiana Bronte: lieto comunico che aderendo premure rivoltimi occasione mio recente viaggio ho disposto concessione sussidio lire UN MILIONE favore Ospedale Castellone - Prestianni et lire TRE/ENTOMILA per Ortobasso Westa Scelba »
Ministro Cecilio »

MALCOSTUME

Ieri sera ad un comizio per la D. C. tenuto dal Prof. Biondo un gruppo di amici ha interrotto l'orazione con fischi ed urlanti: l'interfazione che si svolse e che nessuno aveva sperato di comporre. È stato però pronunciate e udite dal Corabrevini.

Non sappiamo se gli esclamanti abbiano avuto di loro insistenza o spinti da altri: il fatto però è quello che è, e risulta una mancanza ed un malcostume politico che noi non facendo anni oramai non ci dimentichiamo. Dunque i simili esclamanti andrebbero ad indagati di un mondo che ha chiesto a gran voce di scorporare da sé, non si resta tranquilli - quanti ancora si non tenti attraverso alla lotta politica per dignità e per amore di pace si sentono fatalmente spinti a reagire.

CINEMATTEATRO

Continua il successo del film PRIMO APPUNTAMENTO con D. Darieux. Martedì: Debutterà la « Compagnia GARRARA. Darà il « Cardinale ».

DIRETTORE
Luigi Margaglio Cesare
STAB. TIP. SOCIALE - BRONTE